

Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12/D1 e settore scientifico disciplinare IUS/10 (Riferimento 2216)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata con Decreto n. 434 del 6.2.2024 e così costituita:

- Prof. Roberto Caranta
- Prof. Diana Urania Galetta
- Prof. Renata Spagnuolo Vigorita

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 27/2/2024 alle ore 12,05 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione;
- b) la seconda volta in data 14/5/2024 alle ore 9,00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati;
- c) una terza volta il 4/6/2024 alle ore 10 per correggere refusi ed errori materiali segnalati dagli uffici.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Roberto Caranta e le funzioni di Segretario al Prof. Renata Spagnuolo Vigorita.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di ricusazione nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione dei candidati, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con i candidati;

- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e i candidati ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constata che sono trascorsi sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei criteri per la valutazione dei candidati, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri e che è, quindi, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione rileva che sono pervenute n.3 domande e che non risultano pervenute rinunce alla partecipazione alla procedura valutativa in epigrafe.

La commissione, quindi, seguendo l'ordine alfabetico, procede alla disamina della documentazione presentata telematicamente dai candidati ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della procedura di cui in epigrafe.

Come prima operazione la commissione accerta che nessun candidato ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni.

La commissione, quindi, passa alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni di ciascun candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, formula un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nelle schede di valutazione da 1) a 3), di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, nessuno dei candidati iscritti alla procedura è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, passa a riesaminare i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, nell'ambito della quale compara tra loro i candidati, all'esito della procedura individua all'unanimità dei componenti il Prof. **Marco Macchia** quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni: il prof. Macchia svolge da tempo intensa attività didattica sia in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari anche presso università straniere. Svolge inoltre attività di coordinamento didattico e ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, anche come p.i e di livello internazionale. E' autore di numerose pubblicazioni di elevato livello scientifico, con prestigiosa collocazione editoriale, anche a livello internazionale. La produzione scientifica si distingue per la varietà dei temi affrontati, tutti di assoluta centralità, nello studio del diritto amministrativo, nazionale ed europeo e pienamente coerenti con il SSD IUS/10: tanto distingue nettamente il profilo del prof. Macchia da quello, pur diversamente apprezzabile, delle altre due candidate, anche per quanto attiene la continuità della produzione che si rivela consistente.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti.

Terza seduta

A seguito di alcuni rilievi segnalati dagli uffici in ordine all'esistenza di refusi e meri errori di calcolo, la Commissione si è riunita una terza volta in data 4 giugno 2024. La commissione anzitutto precisa che nel verbale n.1 la frase *"NEL VALUTARE LE ATTIVITÀ SUINDICATE LA COMMISSIONE SI AVVARrà DELLA SEGUENTE SCALA GRADUATA DEI GIUDIZI: SCARSO/INSUFFICIENTE/SUFFICIENTE/DISCRETO/BUONO/OTTIMO/ECCELLENTE"* risulta un mero refuso, non a caso mancante nel verbale allegato alla relazione finale ed inviato in data 15/5/2024: la valutazione essendo stata infatti compiuta con l'attribuzione di punteggi analitici. Tanto premesso, all'esito

del controllo sollecitato dagli uffici, si precisa che sono stati rettificati errori **non** nei calcoli complessivi relativi all'attribuzione del punteggio complessivo ai singoli candidati (che sono rimasti del tutto invariati), ma esclusivamente quelli che erano stati commessi nel trascrivere i punteggi (singoli o parziali) nelle tabelle relative ai giudizi dei singoli candidati.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sono sottoscritti da ciascun membro della Commissione.

Data, 4 giugno 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Roberto Caranta *Presidente*

Prof. Diana Urania Galetta *componente*

Prof. Renata Spagnuolo Vigorita *Segretario*

Allegato A)

Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12/D1 e settore scientifico disciplinare IUS/10 (Riferimento 2216)

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura valutativa, determina i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
Fino ad un massimo di 30 punti per i titoli e 70 per le pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca, fino a 4 punti; e la partecipazione a essi fino a 2 punti, con un massimo di 10 punti;</i> <i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere: fino a 2 punti per ogni anno di esperienza didattica complessiva; per il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale sino a 3 punti per ogni mandato, sino ad un massimo di 10;</i> <i>III) la direzione fino a 4 punti; la partecipazione a comitati editoriali di riviste fino a 2, sino ad un massimo di 10.</i>
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	<i>Saranno valutate le pubblicazioni per le quali e nella misura in cui è chiaramente individuabile il contributo del candidato.</i>
C) per quanto riguarda la produzione	<i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica</i>

<p>scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:</p>	<p><i>e rigore metodologico fino a un massimo di 2 punti per ogni pubblicazione sottoposta a valutazione;</i></p> <p><i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare (IUS/10) - Diritto amministrativo fino a un massimo di 1 punto per ogni pubblicazione sottoposta a valutazione;</i></p> <p><i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale, fino a un massimo di 2 punti;</i></p> <p><i>LA VALUTAZIONE DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI NON POTRA' NEL COMPLESSO DAR LUOGO ALL'ATTRIBUZIONE DI PIU' DI 50 PUNTI.</i></p> <p><i>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura fino a un massimo di 20 punti.</i></p>
*** **	
<p align="center">Prova di idoneità didattica</p>	
<p><i>a) conoscenza dell'argomento;</i></p>	
<p><i>b) capacità di inquadramento sistematico;</i></p>	
<p><i>c) ampiezza e qualità delle argomentazioni;</i></p>	
<p><i>d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.</i></p>	
*** **	
<p align="center">Accertamento della lingua italiana per i candidati stranieri</p>	
<p><i>a) chiarezza, correttezza ed efficacia nella comprensione e nell'esposizione;</i></p>	
<p><i>b) capacità dialettica.</i></p>	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data, 27/2/2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Roberto Caranta *Presidente*

Prof. Diana Urania Galetta *Componente*

Prof. Renata Spagnuolo Vigorita *Segretario*

